

MONDOVÌ

mondovì Il punto sulla realtà commerciale tra problemi e attese

Ascom, per Comino è passato l'anno-uno

Il bilancio: «Le eccellenze ci sono: basterebbe sfruttarle»

(m.t.) - Si definisce "un ottimista", Carlo Comino. «La situazione del commercio è quella che tutti sanno - dice -, e per me l'unico approccio a un problema è questo: se posso risolverlo, lo risolvo... se non posso, è inutile lamentarmi». Da un anno tiene in mano il timone della Confcommercio-Mondovì. Il suo bilancio dei primi 12 mesi di mandato? «Assolutamente positivo».

Partiamo dal momento della sua elezione: la sua presidenza fu annunciata come una "svolta" soprattutto in senso di dialogo e collaborazione. Oggi è passato un anno: è stato così, ed è servito?

«Direi che è stato così. Sia nel dialogo interno che esterno, sia verso il Comune che verso le altre Associazioni della nostra categoria o di altre categorie. E, sì, credo sia servito».

Tutti dicono che il 2014 è stato un anno in cui eventi e manifestazioni, dalla Fiera di Primavera a Peccati di Gola, sono andati molto bene. Ma questo ha portato effettivamente a un risultato per le attività, oppure no?

«Che sia stato un anno di eventi ben riusciti, è un dato sicuro. E questo nonostante il meteo che, soprattutto se guardiamo l'estate e in particolare i "Doi Pass", non ci ha favoriti per nulla. I numeri che abbiamo ci dicono che si è lavorato. Tenendo conto del momento che stiamo attraversando dal punto di vista economico, questo è già un risultato. Significa che senza questi eventi... sarebbe andata molto peggio».

Guardando al futuro, cosa vede?

«Se parliamo dello scenario commerciale, purtroppo vedo sempre meno certezze. Confidiamo che Enti e Fondazioni concedano i sostegni che ci stiamo aspettando, perché se vengono a mancare quelli...».

Oltre ai sostegni, c'è qualcos'altro che manca ancora a Mondovì?



«Beh, avessimo una bacchetta magica...»

Seramente: non ha la sensazione che a Mondovì manchi un'eccellenza su cui puntare il faro?

«No... piuttosto, finora è mancata la capacità di puntare il faro. Le eccellenze le abbiamo anche qua, dalla gastronomia agli eventi. Siamo un territorio che ha una risorsa fantastica: la doppia stagionalità del turismo. Abbiamo le Langhe a un passo ma offriamo ospitalità a

prezzi molto più concorrenziali di altri. Basterebbe saperci valorizzare meglio. L'unica cosa che purtroppo non possiamo avere è una grande quantità di imprenditori di un unico settore, come è il vino per Alba, disposti a fare massa e a investire insieme».

Ci faccia un bilancio del 2014: annata buona o cattiva?

«Non si può sintetizzare in questo modo. Sono cambiate tante cose anche nelle abitudini dei consumatori, e non solo per la crisi. Anche guardando le "serrande abbassate" emerge che non esiste un settore più penalizzato di altri. Ovviamente una volta esisteva un turnover, per uno che chiudeva c'era qualche altro che rilevava la licenza e riapriva. Ora però con la liberalizzazione delle licenze è cambiato anche questo».

Cosa c'è in serbo per il 2015? Si può far qualcosa per fidelizzare il monregalese al commercio locale?

«Iniziativa come le "tessere a punti" nei negozi locali non sono quello che serve oggi. Abbiamo idee per il 2015 ma preferisco non anticipare nulla, fin quando non sapremo se avremo le risorse per attuarle».

Tempo fa lei puntava il faro sul Meeting delle mongolfiere, come esempio di evento da sfruttare me-

glio: mancano meno di due mesi, cosa c'è in cantiere?

«Due cose: cercheremo di aggiungere offerta all'Altipiano, a Parco Europa, per il pubblico che va a vedere i palloni alzarsi in volo, ma anche di organizzare qualcosa nelle altre zone della città per ampliare la durata dell'evento».

Si ha l'impressione che a Mondovì, nel dibattito sullo sviluppo della città, la voce dei commercianti sia molto presente: come mai?

«Credo dipenda dal fatto che gli esercenti sono i primi a rendersi conto che la vocazione di Mondovì è quella di una città commerciale, non certo industriale. È normale che si sentano in diritto di dire la loro, attraverso i vari spazi della comunicazione».

E il dibattito interno fra gli esercenti?

«Non ho sentore di polemiche fini a se stesse. Anzi, in questo 2014 ho trovato sostegno e tanta disponibilità alla collaborazione, molto più che rispetto al passato».

Un bilancio molto positivo... si considera un ottimista?

«Assolutamente sì. Chi rappresenta un gruppo deve aver fiducia nelle proprie potenzialità, se no come fa?».

cronaca

Arrestato latitante ricercato per rapina ed estorsione

(m.t.) - Era ricercato da mesi, condannato per estorsione e rapina: ora I.A., 35 anni, originario di Torino ma da alcuni anni residente a Mondovì, è stato arrestato. È stato fermato dai Carabinieri del Reparto operativo del Comando provinciale CC di Cuneo, nell'ambito dell'attività tesa al rintraccio e cattura di soggetti gravati da provvedimenti restrittivi emessi dall'Autorità giudiziaria. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione emesso a suo carico dalla Procura di Cuneo per i reati di estorsione e rapina, commessi nel 2008 (fra Monregalese e Cuneese). Risultava disoccupato e già noto ai Carabinieri in ragione dei suoi svariati precedenti penali, che ha alle spalle, per reati contro il patrimonio. Ora si trova rinchiuso nel carcere di Cuneo dove sconterà una condanna definitiva a 2 anni e 4 mesi di reclusione per quei reati relativamente ai quali è stato condannato in via definitiva dalla Corte d'Appello di Torino la scorsa estate.

Fermati per un controllo su strada: erano due spacciatori

(m.t.) - I Carabinieri li hanno fermati durante un normale controllo su strada, ma il loro atteggiamento ha insospettito i militari. Erano due spacciatori.

Gli uomini del Radiomobile dei Cc di Mondovì hanno notato la loro auto nello scorso weekend, in una stradina secondaria al confine di Villanova, durante un servizio di controllo preventivo (di quelli finalizzati a prevenire i furti nelle frazioni). All'alt dei Carabinieri, la macchina si è fermata: a bordo c'erano due ragazzi fossanesi (F.S., 24enne, e M.M. 26enne). L'atteggiamento dei due giovani ha insospettito i militari, che hanno deciso di controllare meglio l'auto: e qui è saltato fuori il primo panetto di hashish (circa un etto). «Destinato - commenta il capitano Cilento - allo "sballo del weekend" dei giovani di quella zona». Allora è scattata la perquisizione a casa, da cui è venuto fuori... tutto il resto: altri sette etti della stessa sostanza, materiale di confezionamento e circa mezzo migliaio di euro in contanti, che le Forze dell'ordine ritengono provenire dall'attività di spaccio. Tutto è stato posto sotto sequestro. L'arresto è già stato convalidato, ora i due si trovano agli arresti domiciliari.

Insulti ai Carabinieri alla Fiera del Santuario: una condanna

(m.t.) - Condanna a 4 mesi per Michele Ventura, ambulante di 56 anni di Torino, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. Assieme al collega G.M. era imputato per una serie di insulti pesanti rivolti a due carabinieri di Vicoforte durante la Fiera del Santuario del 2012. I due militari erano impegnati in un normalissimo controllo sulle bancarelle per individuare merci contraffatte: gli ambulanti avrebbero cominciato a insultarli i vari modi, "invitandoli" a «prendere la roba e levarsi dalle p...». Il pubblico ministero, il vpo Borgotallo, ha chiesto la condanna per entrambi: il giudice Ruggiero ha sentenziato una pena di 4 mesi per Ventura, assolvendo l'altro.

Finge il furto dei macchinari: condannato

(m.t.) - La storia che aveva raccontato alla Stradale di Mondovì era quella di un furto vero e proprio. Nella denuncia disse che qualcuno, approfittando di un momento in cui lui si era recato al bar, gli aveva rubato l'autocarro e il mini-escavatore (caricato sopra) che aveva lasciato vicino a uno stabile di Busca. Indagini e verifiche hanno consentito di scoprire che invece l'escavatore era in viaggio verso la Serbia e che l'autocarro era stato utilizzato per portarlo. Vincenzo D'Angelo, 53 anni di Mondovì, è stato condannato a 2 anni e 6 mesi per truffa e calunnia. I mezzi non erano suoi ma di proprietà di due altre ditte. D'Angelo li aveva affittati dicendo che gli servivano per alcuni lavori edili. La condanna è stata emessa dal giudice Coccoli accogliendo le richieste del pm Clemente. L'imputazione per calunnia si riferisce al fatto che l'uomo aveva appunto presentato denuncia-querela contro ignoti, inventandosi il furto dei mezzi.

Condannati per tentato furto dopo una lite

(m.t.) - Erano a processo per furto aggravato, ma il giudice ha derubricato in "tentato furto": questa la condanna per Mihal Ungur e Mohamed Akkouche, condannati a 4 mesi di reclusione e 120 euro di multa con rito abbreviato dal giudice Coccoli in Tribunale a Mondovì. L'imputazione: furto di 100 euro in contanti rubati da un'auto. La parte offesa aveva raccontato, nella denuncia, che i due avevano spaccato il finestrino della sua macchina trovando i contanti nel cassetto dell'abitacolo.

Le testimonianze al processo hanno però contraddetto in parte questa versione dei fatti: i due avrebbero spaccato il vetro dell'auto dopo che, in un bar, avevano avuto un diverbio col padrone del mezzo che aveva rivolto loro insulti a sfondo razzista. Altri testimoni hanno poi riferito di aver visto lo stesso denunciante dare i 100 euro in mano ai due imputati.

mondovì Ernesto Billò offre pagine di profili (150) che hanno fatto la città appena ieri

“Non vi potrò scordare” Incontri e addii monregalesi



MONDOVÌ

È un volume fuori commercio, in numero limitatissimo di copie (e noi a "L'Unione", fortunati, ne disponiamo di due) ed è un'autentica miniera di informazioni, di ricordi, di profili... che fanno "rivivere" quasi 150 figure di monregalesi, noti e meno noti, che hanno intrecciato - dagli anni '40 in qua -, la vita, l'estro, le passioni culturali e sociali, l'amore per i monti nostrani, per una città sempre nel cuore... di Ernesto Billò. "Non vi potrò scordare" (Incontri ed addii monregalesi), per le edizioni "Il Belvedere" Mondovì, in 176 pagine ripercorre una galleria di volti che hanno

sostanziano una Mondovì davvero interessante in termini di umanità, di impegno, di solidarietà, di cultura, di coraggio, di testimonianza cristiana, di arte e di poesia, di letteratura e di politica... Insomma gente che ha "vissuto" e che Ernesto Billò ha conosciuto, ha apprezzato, ha accompagnato, condividendo tanti passi comuni e sentendosi un po' discepolo per molti versi... Una Mondovì di protagonisti, a cui rifarsi eventualmente per avere luce e forza nel destreggiarsi dentro gli snodi di oggi. Una Mondovì da non lasciar disperdere, di cui non smarrirne le tracce, di cui avere memoria, di cui essere consapevoli... mentre un po' tutto cambia d'intorno.

mondovì

Corsi organizzati dal Comizio Agrario

Il Comizio Agrario di Mondovì organizza il corso "Dalla natura alla tavola... naturalmente: in caso di crisi, fai da te". Si tratta di un corso in quattro lezioni (28 novembre - 5 dicembre - 12 dicembre - 19 dicembre) dedicato a: panificazione casalinga (lieviti, farine, impasti, cottura), alternative vegetali a carne e latte, prodotti naturali, pasticceria artigianale e dolci da forno. Gli incontri consentiranno di avvicinarsi

all'uso consapevole delle "materie prime" che la natura ci offre nel rispetto e nel mantenimento, come è naturale che sia, della genuinità e delle proprietà che le contraddistinguono; senza dimenticare i benefici, in termini di risparmio economico, che la produzione casalinga di alcuni alimenti consente. Al termine del corso, verrà organizzata, presso il Monastero di San Biagio Mondovì, un'uscita pratico-dimostra-

tiva: nell'occasione si visiterà il campo sperimentale, dove vengono coltivate le antiche varietà locali di mele e si gusteranno prodotti tipici come la trota sanbiagese. Gli incontri si terranno dalle 20,30 alle 22,30 circa presso il Comizio Agrario di Mondovì (piazza Ellero 45). Per informazioni ed iscrizioni contattare il Comizio 0174-42114 (mar-gio-ven-sab / 9-12). E-mail: direttore@comizioagrario.org.

ULTIMI ALLOGGI RIMASTI alla Residenza. Aimeri



Alma Immobiliare

- Vendita e affitto alloggi con possibilità di riscatto
- Rimessaggio camper

Alma Immobiliare s.r.l.
via Frabosa 29/b - Villanova Mondovì (CN)
tel. 0174 599768 - fax 0174 599703
mail posta@alma-spa.it